

Bilancio Preventivo 2023

BILANCIO PREVENTIVO 2023

approvato :

dall'Assemblea dei Soci – 14 dicembre 2022

determina dell'Amministratore Unico n. 18 - 2 dicembre 2022

Amministratore Unico:

Antonio FIORENTINI

Collegio Sindacale:

Riccardo CARRA' - Presidente

Valentina GIULIANI - Revisore

Mattia MANTOVANI - Revisore

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2023

La presente relazione è finalizzata alla presentazione e alla illustrazione del bilancio preventivo 2023 alla assemblea dei soci di AMI del 14-12-2022, costituisce lettura e interpretazione dei principali dati di bilancio a preventivo 2023.

Gli schemi seguenti sono quelli di corrente utilizzo nei periodici controlli economici trimestrali.

I valori prendono a riferimento i dati del preconsuntivo 2022, aggiornandoli con riguardo alle previste o prevedibili variazioni gestionali, normative, organizzative, di servizio.

COSTI E RICAVI

Il preventivo 2023 si pone in continuità dei principali servizi eserciti nell'anno 2022, con la rilevante differenza che nel 2023 non saranno più eserciti i cd "potenziamenti COVID" presenti nelle risultanze di bilancio 2022 e attivi sino al termine dell'anno scolastico 2021/2022.

La tabella sottostante, espressa in €/000, compara l'anno 2023 a previsione con il preconsuntivo 2022 e con il consuntivo 2021 approvato dall'assemblea dei soci del 29/4/2022.

Tabella 1

PREVENTIVO 2023 (€/000) confronti preconsuntivo 2022 e consuntivo 2021

RICAVI	PREVENTIVO 2023	Preconsuntivo 2022	Prev 2023 vs Precons 2022	Consuntivo 2021	Prev 2023 vs cons 2021	
CONTRIBUTI TPL	19.017	18.660	357	19.603	-586	
RICAVI da ENTI	160	100	60	100	60	
FITTI ATTIVI	520	516	4	516	4	
PROVENTI FINANZIARI	18	18	0	16	2	
ALTRI RICAVI	1.856	2.048	-192	1.439	417	
PROVENTI STRAORDINARI	10	113	-103	42	-32	
TOTALE RICAVI	21.581	21.455	126	21.716	-	135

COSTI	PREVENTIVO 2023	Preconsuntivo 2022	Prev 2023 vs Precons 2022	Consuntivo 2021	Prev 2023 vs cons 2021
COSTO del PERSONALE	408	511	-103	518	-110
COSTI AU e revisori	67	67	0	35	32
PRESTAZIONI di TERZI	32	26	6	21	11
SPESE VARIE	85	135	-50	83	2
INTEGRAZIONI TARIFFARIE	1.784	1.818	-34	1.295	489
UTENZE	38	36	2	34	4
AMMORTAMENTI netti e ACCANTONAMENTI	220	327	-107	313	-93
IMPOSTE & TASSE	56	56	0	53	3
CONTRIBUTI A GESTORI	18.886	18.445	441	19.323	-437
ONERI STRAORDINARI	4	25	-21	41	-37
TOTALE COSTI	21.581	21.446	134	21.716	-136

135

-135

risultato di periodo	0	9	-	0
----------------------	---	---	---	---

Nel confronto preventivo 2023 vs preconsuntivo 2022 (pur con la cautela che trattasi di dati attendibili ancorché non definitivi) aumentano i “contributi TPL” nei ricavi e in contropartita i “contributi ai gestori” nei costi. Si tratta però di un somma algebrica: da un lato infatti, come detto, i potenziamenti COVID cessano per un valore che nel 2022 si è avvicinato ai 500mila € (tanto a ricavo come credito quanto a costo come debito, siamo ancora in attesa del trasferimento regionale), dall'altro abbiamo previsto a ricavo - e in pari misura a costo - un trasferimento regionale per il riconoscimento inflattivo anno 2023, qui quantificato, in maniera del tutto stimata, in 816mila €. In effetti nell'anno scolastico 2022/23 in corso la mancata riproposizione dei potenziamenti COVID (si ricorda che nel nostro bacino si trattava di 19 bus in più, 92 corse aggiuntive, 350.000 km di servizio) ha portato disagi agli utenti e lamentale per sovraffollamenti. La ripristinata capienza delle vetture al 100% della capacità di carico ha consentito di effettuare i servizi rispettando i limiti massimi previsti dalle carte di circolazione, ma certo non di viaggiare in condizioni agevoli. Per l'anno scolastico in corso, e quindi si tratta di corse soprattutto scolastiche, siamo intervenuti nei casi più necessari provvedendo potenziamenti che sono stati attivi dal 3 ottobre e lo saranno sino al termine del corrente anno scolastico, e che qui - a livello di bilancio preventivo - sono finanziati sino al 31/12/2023. La Regione ha provveduto con risorse proprie (DGR 1530/2022) a colmare le più stringenti esigenze di servizio: per il nostro bacino sono stati stanziati € 34mila per l'autunno 2022 ed € 85mila per l'anno 2023, aggiuntivi agli ordinari contributi per “servizi minimi”.

In merito alle diverse segnalazioni di sovraccarichi, cogliamo l'occasione per ribadire che i periodici monitoraggi effettuati (da Tper e da AMI) non hanno evidenziato, se non in casi sporadici, prontamente affrontati, superamenti dei limiti di legge delle capienze consentite.

Il crollo di utenza dei mesi di pandemia più diffusa e lockdown è ormai alle spalle, nella seconda parte dell'anno 2022 si riscontra una decisa ripresa dei passeggeri.

Nel preventivo 2023 sono inseriti – per pari importi nei costi e nei ricavi - i servizi integrativi e in potenziamento richiesti e finanziati dai comuni di: Comacchio (per Istituto Remo Brindisi), Nonantola, Ferrara (linea 9 prolungamento a Boara, linea 15 per studenti universitari in fiera, linea 7 prolungamento a Francolino, navetta per frazione San Martino). Il collegamento verso Francolino sarà nuovamente attivo dopo la sistemazione di alcune fermate del percorso, mentre per San Martino attendiamo disposizioni. I ricavi per “contributi TPL”, come noto, sono perlopiù costituiti da trasferimenti regionali inseriti nelle DGR n. 1549 e 1550/2021, aggiornate dalla DGR 1530/2022. Importante è anche la quota del Comune di Ferrara che mette a disposizione del TPL annualmente quasi 500.000 €.

Gli “altri ricavi” contengono le integrazioni tariffarie per gli importi consistenti che la Regione mette a disposizione, per il tramite delle agenzie, verso le aziende per le iniziative: SALTA SU, GRANDE e MI MUOVO ANCHE IN CITTA'. L'obiettivo è l'integrazione tariffaria treno-bus e l'emissione agevolata di abbonamenti annuali. Le risorse destinate a tali interventi regionali sono rilevanti. AMI verifica le rendicontazioni e trasferisce al gestore – titolare dei proventi tariffari - l'integrazione tariffaria. L'importo totale a preventivo 2023 è pari a quello dell'anno in corso e cioè c.a 1.750mila €. Il leggero calo rispetto al preconsuntivo 2022 (vedi voce nei costi “integrazioni tariffarie”) deriva dalla stima che possa ridursi la quota (€ 68mila) che il Comune di Ferrara mette a disposizione affinché tutti i cittadini del territorio comunale possano godere della tariffa dell'abbonamento urbano anche se collegati alla città dal servizio extraurbano e residenti in località che scontano due o tre zone a tariffa extraurbana.

E' in discussione verso Tper infatti una manovra tariffaria che dovrebbe portare alla abolizione della cd “zona tecnica” per l'area urbana di Ferrara, consentendo a chi arriva in città con i bus extraurbani di avere validità su tutta la rete urbana del proprio abbonamento, mentre ora deve invece munirsi di altro titolo di viaggio. La manovra tariffaria, che in ogni caso non impatta con il nostro bilancio preventivo 2023, ha come elemento centrale il passaggio del biglietto urbano (e della prima zona extraurbana) dalla tariffa di € 1,30 alla tariffa di € 1,50. Ferrara è ormai l'unica città della Regione Emilia-Romagna ad avere tale tariffa, diversa anche da quella praticata sul treno. Le tariffe sono ferme da agosto 2013 e la manovra proposta da Tper recupera una parte – non l'intera percentuale – di inflazione registrata in questi 10 anni.

Gli ammortamenti comprendono una quota per gli investimenti programmati il cui onere finanziario resta in capo ad AMI (vedi tabella n. 3). Non è previsto a preventivo un importo a titolo di accantonamento residuale.

Il costo del personale evidenzia un marcato calo rispetto al 2022.

L'organigramma (allegato 1) è parte integrante della presente relazione. La presenza media scende da 7,32 unità/equivalenti del 2022 (pesando quindi gli addetti part time in base al loro orario di prestazione lavorativa) a 6,96 del 2023.

Si ricorda che nella seconda parte dell'anno 2022 si è definita una uscita concordata con un addetto ed è invece rientrata dal Comune di Ferrara una risorsa prima distaccata.

Come noto la direzione aziendale cessa il proprio rapporto di lavoro in data 31/12. Per la sostituzione è indetta procedura selettiva aperta e si stima ai fini del preventivo 2023 di avere in data 1° marzo 2023 il nuovo dirigente. A bilancio sono pertanto previsti e finanziati 10/12 del costo aziendale a base di detta selezione, peraltro il costo risulta inferiore a quello attuale per l'assenza di scatti di anzianità, è prevista invece una componente di retribuzione variabile che prima non era contrattualizzata. Sino al momento dell'ingresso del nuovo dirigente le deleghe e le funzioni operative resteranno in carica all'Amministratore Unico.

Il costo per personale con contratto autoferrotramvieri è anch'esso in leggero calo perché è programmata una uscita verso fine anno per pensionamento di un addetto. A parziale copertura dell'organico nell'area tecnica è previsto e finanziato un ingresso, con parametro contrattuale inferiore a quello in uscita.

Le prestazioni di terzi sono costituite dai professionisti che collaborano con la società. Nell'anno 2023 si attiverà il modello previsto dalla legge 231/2001: il costo di costruzione del modello è ripartito su tre esercizi, quello per l'Organismo di Vigilanza (OdV) è qui inserito per competenza.

I costi per Amministratore Unico e Revisori sono sostanzialmente gli stessi del 2022, mentre l'aumento di costo rispetto al consuntivo 2021 riflette la precedente situazione in cui l'Amministratore Unico non percepiva alcun compenso.

Una ulteriore annotazione rispetto alla questione adeguamento ISTAT dei corrispettivi contrattuali (incluso nei "contributi ai gestori"): oltre all'importo sopra indicato proveniente dalla Regione Emilia-Romagna, sono previsti a costo 2023 € 315mila c.a per il trascinarsi dell'accordo ISTAT anni 2021 e 2022, definito con il gestore ad una percentuale ben inferiore a quella che è stata l'inflazione reale, sia di settore che generale. Tale costo non trova specifica copertura in risorse di terzi.

Del pari si segnala che nel corso dell'anno 2022 si è creato un consistente ammontare di km. per deviazioni stradali: le maggiori percorrenze ci sono state addebitate dal gestore TPF e come AMI ce ne siamo fatti carico integralmente, utilizzando contabilmente (per € 112mila) un fondo rischi e imprevisti in precedenza costituito, fondo che non era compreso nelle riserve di patrimonio netto. Per l'anno 2023 abbiamo previsto un costo a titolo di deviazioni, di importo in linea a quanto sostenuto nel 2022.

INVESTIMENTI PER RINNOVO BUS E IMPIANTISTICA

L'anno 2023 sarà molto importante per gli investimenti programmati sia in impianti e infrastrutture, sia in rinnovo parco bus.

La tabella sottostante riepiloga il piano rinnovo bus programmato con la RER, con il gestore, con il Comune di Ferrara sulla base delle – ingenti – risorse disponibili a valere su diversi provvedimenti statali, regionali e sul PNRR. Il piano copre il periodo 2021 – 2024 e anni seguenti, perché taluni interventi sono previsti – e finanziati – anche successivamente al quinquennio iniziale.

Tabella 2

INVESTIMENTI BUS e IMPIANTI (n. bus e €/000) periodo 2021 - 2024 e oltre

fonte finanziamento solo bus	finanziamento totale	intervento: acquisto bus			n. bus totale	intervento: realizzazione impianti			
		risorse				note	quota finanz.	quota AMI	spesa totale
		quota Tper	quota finanz.	spesa totale					
Min Ambiente	2.680	4.108	2.680	6.788	26				
Min Trasporti	1.688	3.686	1.688	5.374	17				
PSNMS - Regioni	4.735	3.075	4.735	7.810	25				
Decreto 315	2.365	735	2.365	3.100	12				
bus e impianti									
PSNMS-1 "città alto inquinamento"	7.349		5.217	5.217	12	ricarica bus elettrici € 1.612mila e impianto metano liquido € 520mila	2.132		2.132
PSNMS-2* "città > 100.000 abitanti"	16.580	6.890	14.140	21.030	57	impianto idrogeno (spesa prevista complessiva € 4.595mila)	2.440	610	3.050
POR - FESR	380					impianto metano liquido (spesa prevista € 900mila)	380		380
PNRR	7.046		5.500	5.500	10	impianto idrogeno (spesa prevista complessiva € 4.595mila)	1.546		1.546
totale	42.823				159				7.108

riepilogo coperture

spese previste singoli
impianti:

	POR - FESR	PSNMS-1	PSNMS-2	PNRR	AMI
metano liquido € 900mila	380	520			
ricarica bus elettrici € 1.612mila		1.612			
impianto idrogeno € 4.595mila			2.440	1.546	610

* risorse dopo il 2024

Tabella 2 bis

dettaglio tipologie bus

fonte finanziamento solo bus	n. bus totale	metano liquido	gasolio	elettrici	metano gassoso	ibridi	idrogeno
Min Ambiente	26	3	23				
Min Trasporti	17		4		11	2	
PSNMS - Regioni	25	2			10	13	
Decreto 315	12	5			7		
bus e impianti							
PSNMS-1 "città alto inquinamento"	12			8		4	
PSNMS-2* "città > 100.000 abitanti"	57	16				29	12
POR - FESR							
PNRR	10						10
totale	159	26	27	8	28	48	22

La tabella aggiorna quella già presente nel bilancio preventivo 2022, aggiungendo nuove linee di intervento ed evidenzia il numero di bus in fase di acquisto sulla base delle risultanze delle procedure di gara in corso.

Rispetto al piano pluriennale della tabella sono già stati acquistati e n. 35 bus.

Da segnalare i rilevanti investimenti in impianti previsti dal PSNMS-1 (Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile-“città ad alto inquinamento”). Si tratta della realizzazione nel deposito aziendale di un centrale di rifornimento e stoccaggio per il metano liquido e di una stazione di ricarica per i bus elettrici, è inoltre prevista una postazione per la ricarica “leggera” da realizzare in zona stazione. Il numero di bus acquistabili è pari a 12: 8 elettrici puri e 4 metano-ibridi.

L'intervento più rilevante è quello previsto dal PNRR per il progetto idrogeno. Si tratta di oltre 7mil. di euro destinati al Comune Fe che consentiranno la realizzazione di un impianto di alimentazione di bus a idrogeno e l'acquisto di 10 bus a trazione elettrica-idrogeno. L'assemblea dei soci di AMI alla quale è destinata la presente relazione sarà contestualmente chiamata alla approvazione della conseguente convenzione AMI-Comune Fe-Tper per questo intervento. Di recente abbiamo definito, assieme al Comune di Ferrara, la localizzazione dell'impianto individuando un'area esterna ma attigua al deposito di via Trenti, area di proprietà del Comune e che ci verrà trasferita in diritto di superficie.

Per gli interventi finanziati da PNRR e dal PSNMS-1 non sono previsti contributi diretti di AMI, né di Tper come quote di autofinanziamento.

Il PNRR troverà completamente strutturale nelle risorse a valere sul PSNMS-2 (“città superiori ai 100-000 abitanti”) disponibili dopo il 2024. Il totale delle risorse a questo titolo è pari a 16,5 milioni di €, attribuiti al Comune di Ferrara. Si finanzia in primo luogo la quota non coperta dal PNRR per il costo dell'impianto di erogazione dell'idrogeno e sono previsti in acquisto 57 bus, di cui 12 a idrogeno. La scelta dell'idrogeno è strategica: si tratta della motorizzazione sulla quale tutte le maggiori case di produzione e le imprese di trasporto stanno investendo perché dovrebbe abbinare economicità a rispetto ambientale. Resta evidente la necessità della presenza di un qualificato partner tecnologico che è rappresentato da Tper, che infatti è indicato come “soggetto attuatore” di tutti questi interventi. Il PNSMS-2 prevede investimenti alla cui copertura dovranno contribuire anche AMI, per la parte infrastrutturale, e Tper per gli autobus.

Sono inoltre previsti anche ingenti investimenti direttamente a carico di AMI dettagliati in tabella 3. Si tratta di manutenzioni straordinarie di impianti o realizzazione di interventi da tempo necessari. Ricordiamo in questo senso la definizione di un piano con le OO.SS. per dotare i principali capolinea di adeguati servizi igienici ad uso degli autisti. Nella stima degli ammortamenti del conto economico previsionale 2023 si è tenuto conto degli effetti di questi investimenti in termini di maggiori ammortamenti.

Tabella 3

INVESTIMENTI ANNO 2023

1) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEPOSITO VIA TRENTI

- a) Classificazione zone ATEX, importo € 24.000;
- b) Impianto emergenza rilevazione fughe gas, importo € 85.000;
- c) Verniciatura intumescente strutture, importo € 150.000 (progettazione).

2) BAGNI (tipo Takahama) ai CAPOLINEA: due in area urbana (v. Indipendenza e Porotto) o e due per servizi extraurbani (S. Maria Codifiume e Ariano), spesa totale prevista € 100.000.

3) INTERVENTI SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

- a) Riqualificazione coperto e demolizione tettoia di copertura degli autobus nel piazzale e rifacimento di una porzione della pavimentazione del deposito di Comacchio, importo € 65.000;
- b) Rifacimento tetto del fabbricato di Bondeno sinistrato a seguito evento atmosferico del 17/8/2022 con utilizzo di materiale attualmente a norma: spesa prevista € 180.000 al lordo di rimborso assicurativo.

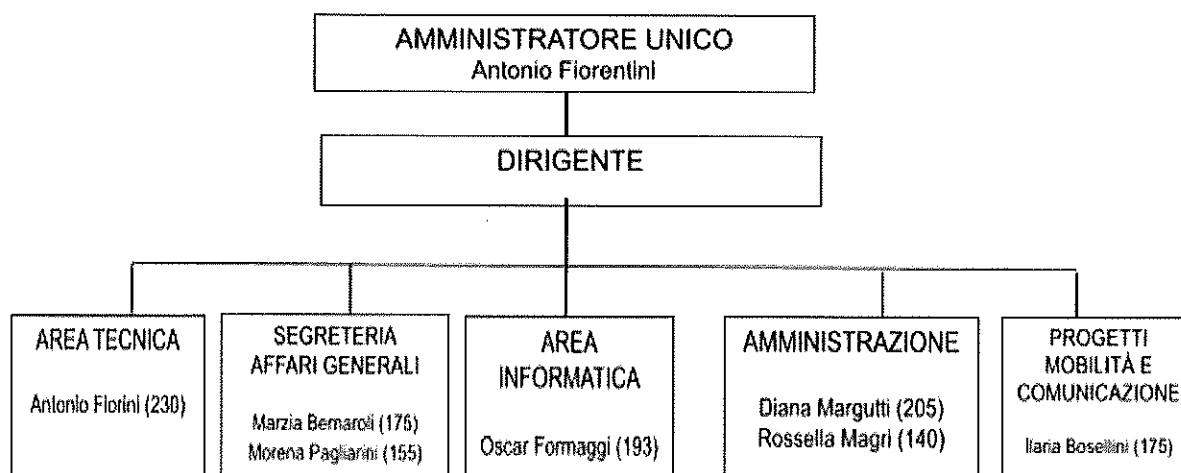
Tutti questi costi previsti sono coperti da AMI con risorse proprie. Nel bilancio preventivo 2023 è incluso uno stanziamento ad aumento degli ammortamenti ordinari calcolato sulla base delle corrispondenti aliquote fiscali ammesse, trattasi perlopiù di fabbricati, e del momento di esercibilità dei beni.

Il bilancio preventivo 2023 chiude in pareggio contabile,
si invitano i soci alla approvazione.

Il Direttore

Ferrara 5/12/2022

ORGANIGRAMMA 2023



LIV.CCNL	QUALIFICA	DOTAZIONE
	DIRIGENTE	1
230	CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA	1
205	COORDINATORE D'UFFICIO	1
193	SPECIALISTA TECNICO	1
175	COLLABORATORI D'UFFICIO	2
155	OPERATORE QUALIFICATO D'UFFICIO	1
140	OPERATORE QUALIFICATO D'UFFICIO	1
	<i>totale</i>	8

- *Marzia Bernaroli, Morena Pinca Pagliarini e Ilaria Bosellini - part time a 32 ore settimanali*
- *Rosella Magri - part time 25 ore settimanali*